

COMUNE DI MODENA

Prot. Gen: 2006 / 164389 - FR

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilasei il giorno diciannove del mese di dicembre (19/12/2006) alle ore 09:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

	AS.			PR.
1	PIGHI Giorgio NO	Sindaco	Presidente	SI
2	LUGLI Mario NO	Vice Sindaco	Assessore	SI
3	GUERZONI Roberto NO		Assessore	SI
4	SITTA Daniele NO		Assessore	SI
5	QUERZÈ Adriana SI		Assessore	NO
6	MONTICELLI Gualtiero NO		Assessore	SI
7	PRAMPOLINI Stefano NO		Assessore	SI
8	ORLANDO Giovanni Franco NO		Assessore	SI
9	ARLETTI Simona NO		Assessore	SI
10	MALETTI Francesca NO		Assessore	SI
11	MARINO Antonino NO		Assessore	SI
12	FRIERI Francesco Raphael NO		Assessore	SI
13	ROMAGNOLI Elisa NO		Assessore	SI
			TOTALE N.	12
1				

Assenti giustificati: Querzè

Assiste il Segretario Generale del Comune Pompeo Nuzzolo

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 802

PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA
DELLE EX FONDERIE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica con il quale si prevedeva il recupero dell'area e degli edifici delle "ex Fonderie", per farne la sede del Dipartimento della Prevenzione della Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. e C.U.P., non ha avuto corso in quanto tale sede è stata individuata in altro sito;
- che alla luce delle nuove politiche per lo sviluppo e la riqualificazione dell'intera zona Crocetta, recentemente determinate dal Comune, sono state individuate nuove possibili destinazioni d'uso dell'area e degli edifici;
- che il recupero e la progettazione dell'area delle "ex Fonderie Riunite" è un compito eccezionalmente complesso per la profonda risonanza simbolica che questo stabilimento ha nella storia del movimento operaio italiano e della città di Modena;
- che una decisione definitiva in merito alle attività e alle funzioni da collocare nell'area delle "ex Fonderie" non può prescindere da un ampio confronto con una pluralità di attori (soggetti istituzionali, realtà associative, singoli cittadini) tutti portatori di visioni, idealità, progetti. Un confronto indispensabile dal quale potrà scaturire una scelta condivisa, compatibile con il profilo del luogo, fattibile da un punto di vista tecnico e finanziario;

Ritenuto che per garantire un coinvolgimento diffuso e una partecipazione attiva e incisiva di tutti gli attori interessati al tema del recupero delle "ex Fonderie", è necessario avviare un progetto di progettazione partecipata che:

- preveda un collegamento diretto con l'esperienza degli "Atelier" di progettazione urbana partecipata, recentemente promossa dall'Assessorato alla Programmazione e Gestione del Territorio, quale occasione di sviluppo delle pratiche di coinvolgimento e partecipazione dei diversi attori sociali, in forme aperte ed integrate, al fine di accrescere il contributo degli abitanti all'individuazione delle problematiche ed alla definizione degli indirizzi riguardanti il progetto urbano;
- preveda un approccio metodologico di tipo partecipativo, mirato alla definizione progettuale degli interventi (fisici, culturali, sociali ecc.), basato sulla necessità di garantire spazi di comunicazione, collaborazione ed eventuale negoziazione fra gli abitanti e i diversi soggetti interessati alla definizione del progetto;
- preveda un'attività di indagine capace di cogliere e rimettere in relazione tutte le risorse dell'area, valorizzando la complessità come occasione di riqualificazione e di rilancio che nasca dal rinvigorimento del senso di appartenenza delle persone al luogo in oggetto, valorizzandone l'immagine e dandole nuovi significati condivisi dalla cittadinanza modenese;
- realizzi un percorso di confronto pubblico che si sviluppi tenendo in considerazione alcuni obiettivi e criteri di seguito sintetizzati:
 - ⌚ le "ex Fonderie" quale Luogo della Memoria, capace di trasmettere il senso del dolore sapiente che si trasforma in ideazione e capacità di iniziativa e imprenditorialità collettiva. E che deve essere prima di tutto bello e importante,

da un punto di vista architettonico e urbanistico e nei suoi riflessi sul quartiere e sulla città;

- ⌚ una progettazione in cui il quartiere Crocetta debba avere una voce forte e protagonismo non solo per “cosa fare” nell’area e “come”, ma anche per rilanciare e ripensare se stesso;
- ⌚ un progetto finanziariamente auto-sufficiente che, tra l’altro, possa garantire all’Amministrazione Comunale un risparmio consistente relativamente agli affitti passivi, che potrebbero essere recuperati e meglio spesi in altri servizi, attraverso l’individuazione nella progettazione di nuovi uffici da destinare agli uffici comunali ora allocati presso strutture private.

Ritenuto che la progettazione partecipata delle “ex Fonderie” è una occasione per la città di Modena per farsi forza della propria storia e memoria e per proiettarsi nel futuro e in Europa conservando, valorizzando ed accentuando la propria identità;

Ritenuto opportuno coinvolgere nel progetto, fin dalle sue prime fasi, soggetti pubblici e privati al fine di mettere in rete competenze e risorse e, a tal fine, presentare una richiesta di contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, volta al finanziamento del percorso di progettazione partecipata;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Politiche Finanziarie, dott. Mario Scianti, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto che il Dirigente di cui sopra attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di avviare, a partire dal mese di gennaio 2007, un percorso di progettazione partecipata della durata di quattro mesi per la riqualificazione dell’area delle “ex Fonderie”. Un percorso che, attraverso l’impiego di metodologie partecipative, permetta di giungere all’elaborazione di una proposta condivisa in merito alle linee d’azione della riqualificazione dell’area;

- di assumere le motivazioni e gli obiettivi richiamati in premessa quali indirizzi a cui conformare i programmi operativi e le azioni dei Settori e degli Uffici che saranno coinvolti;

- di dare mandato al Sindaco di adottare le opportune iniziative per candidare il progetto alla valutazione e al cofinanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Generale
Nuzzolo
f.to Giorgio Pighi

Il Segretario
f.to Pompeo

=====

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 18/01/2006 per 15 giorni consecutivi e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Divenuta esecutiva in data 29/01/2007 ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Generale
Modena, 02 febbraio 2007
Nuzzolo

Il Segretario
f.to Pompeo

COMUNE DI MODENA

Settore Politiche Finanziarie

Ufficio Bilancio Prtecipato

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 802 del 19/12/2006

Oggetto: PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA RIQUALIFICAZIONE
DELL'AREA DELLE EX FONDERIE

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Responsabile

Il Dirigente

Mario

f.to SCIANTI

Modena, 18.12.2006

- Si attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa nè diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to SCIANTI Mario

Modena, 18.12.2006

Assessore proponente
f.to FRIERI Francesco Raphael